

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC. MEDIA "G. MAZZINI" MARSALA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1616 del 09/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 20

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento
- 2.3. Principali elementi di innovazione
- 2.4. Piano di inclusione
- 2.5. Piano della Didattica Digitale Integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Il curriculum di istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 3.4. Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti durante la DDI
- 3.7. Valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.8. Valutazione del comportamento



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici amministrativi
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA
- 4.6. Regolamento d' Istituto
- 4.7. Integrazione al Regolamento d'Istituto - Gestione degli organi collegiali
- 4.8. Integrazione al Regolamento d'Istituto - Disciplina degli alunni in didattica a distanza
- 4.9. Integrazione al Regolamento d'Istituto - Protocollo anticovid

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola Secondaria di primo grado "G. Mazzini" ha sede nel centro urbano del Comune di Marsala.

Marsala è la quinta città della Sicilia per numero di abitanti e la sessantacinquesima d'Italia per grandezza. Attorno ad un centro storico, racchiuso nel perimetro della città medievale, si allarga il centro urbano e via via le numerose periferie, le contrade, centri rurali urbanizzati. Le attività economiche di tipo agricolo sono legate al vino, soprattutto nella produzione del famoso vino Marsala. Altre attività agricole rilevanti sono la produzione di fragole legate alla serricoltura. Nel secondario si annoverano industrie, a carattere nazionale, che producono gruppi elettrogeni, bottiglie in vetro, impianti di refrigerazione, mezzi di raccolta dei rifiuti. Il turismo negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo notevole grazie alle attrazioni naturali e al patrimonio archeologico-culturale punico-romano.

La scuola accoglie alunni di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, provenienti da tutto il territorio cittadino e suburbano. L'utenza appartiene principalmente ad un contesto socio-economico medio, i genitori sono per lo più impiegati nel settore terziario. Sono presenti alunni di provenienza straniera, alcuni figli di immigrati, altri adottati da famiglie italiane. Questa realtà richiede l'attivazione di corsi di prima alfabetizzazione linguistica. Le famiglie chiedono, inoltre, alla scuola corsi di recupero e attività di potenziamento delle competenze di base in Lingua madre, Matematica e, inoltre, percorsi di eccellenza in Lingua straniera, Informatica e Latino.

La scuola, trovandosi in una città-territorio, ha registrato però le difficoltà derivanti da un servizio di trasporto urbano non sempre adeguato. Ciò ha ostacolato, spesso, la partecipazione di alcuni alunni alle attività pomeridiane.

Altre problematiche, presenti in una percentuale comunque abbastanza contenuta, sono riferibili a disagi affettivi spesso legati alla crisi della famiglia tradizionale, all'eccessivo impegno lavorativo di entrambi i genitori, a svantaggi socio-economici.

Negli ultimi anni le principali risorse economiche a disposizione per soddisfare i bisogni formativi degli alunni sono state quelle provenienti dai fondi europei e nazionali, che non hanno comunque consentito alla scuola di rispondere totalmente alle istanze della sua utenza. Per quanto riguarda i corsi di prima alfabetizzazione linguistica si è fatto ricorso ai fondi regionali previsti per le scuole poste in aree a rischio dispersione. Mentre con il contributo volontario delle famiglie si è potuto assicurare uno sportello di ascolto per i giovani curato da uno psicologo, sportello che per l'anno scolastico in corso, almeno fino al mese di dicembre, sarà sovvenzionato dal "Piano estate, un ponte per un nuovo inizio"art.31,c.6 Decreto sostegni.

Attraverso costanti rapporti con reti ed Enti presenti nel territorio, quali "Insieme per aiutarli", il Centro servizi volontariato, la rete di scopo "Ambito 28", il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap e il CTS, l'Osservatorio per la lotta alla dispersione scolastica, di cui questa istituzione è capofila, la scuola cerca di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti con particolare attenzione a quelli con BES.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La scuola insiste su una delle piazze più frequentate della città: piazza F. Pizzo, nel quartiere sud del centro urbano di Marsala.

Costruita nel 1971, è organizzata in un unico edificio, su tre piani; è dotata di palestra e di un campo all'aperto. Le 29 aule sono dotate di LIM e rete Internet con cablaggio realizzato con il progetto PON - Adeguamento rete LAN/WLAN e i laboratori sono attrezzati degli strumenti necessari.

Per il prossimo triennio, attraverso i fondi del progetto 13.1.1A Realizzazione o potenziamento delle reti locali, previsto dall'avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU si provvederà alla realizzazione e al potenziamento della rete locale al fine di dotare l'edificio scolastico di un'infrastruttura di rete capace di coprire tutti gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la

gestione e autenticazione degli accessi.

Negli anni precedenti, per l'edilizia la scuola ha attinto a due fondi: Finanziamento nazionale "Scuole belle" e POR FESR Sicilia ASSE II ; fondi che sono stati spesi per il rifacimento del prospetto principale e sostituzione dei relativi infissi, tinteggiatura dei locali interni della scuola. Inoltre, grazie ai Fondi Pon Fesr Ambienti digitali, è stata realizzata un'aula 3.0 e con i fondi Pon Fers Smart Class sono stati acquistati 21 PC portatili. Con i fondi dell'avviso "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" del D.M. n. 48/2021 è stato possibile acquistare 8 tablet e provvedere anche alla riqualificazione degli spazi della biblioteca scolastica attraverso la realizzazione di una "biblioteca diffusa"; in questo modo la biblioteca scolastica cesserà di essere un luogo chiuso e porterà la sua presenza in maniera visibile e fruibile anche negli altri spazi della scuola.

Uno degli aspetti innovativi di tale riqualificazione è l'adesione alla piattaforma di prestito digitale MLOL, che offre una selezione completamente gratuita di ebook, audiolibri, spartiti musicali, risorse audio e video.

La possibilità di accedere a tale servizio in maniera diffusa da più ambienti consentirà lo sviluppo di una didattica innovativa nella quale lo studente potrà divenire oltre che fruitore anche produttore di saperi.

Occorrerebbe un rinnovo e un riassortimento anche delle attrezzature presenti negli altri laboratori, pertanto si utilizzeranno i fondi previsti nel PNRR a tal fine. Si avverte forte l'esigenza di un spazio Auditorium per le attività che coinvolgano tutta la scuola. Adiacente alla scuola ci sono dei padiglioni abbandonati che potrebbero permettere l'ampliamento richiesto. Adiacente alla palestra è presente un piccolo edificio al primo piano, un tempo sede del distretto scolastico, che risistemato e messo a norma, potrebbe essere utilizzato per aule laboratorio. L'Ente locale Comune di Marsala, fino allo stato attuale, non ha dato seguito alle istanze relative alla riqualificazione degli spazi sopracitati.

Quanto alla riqualificazione di uno spazio esterno da adibire ad Auditorium all'aperto, si prevede di utilizzare le somme del Decreto Sostegni bis per realizzare uno spazio per la didattica outdoor.

L' 89% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi oltre il 74% presta servizio nella scuola da più di sei anni, garantendo una certa continuità

didattico-educativa. Il 99% degli insegnanti possiede la laurea e di questi il 25% è in possesso del titolo di specializzazione polivalente su sostegno.

Negli ultimi anni, la scuola ha avuto assegnati due docenti come organico di potenziamento: Lingua Inglese e Strumento musicale Arpa. Per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, la scuola ha attinto all'organico Covid, usufruendo di docenti di lettere e di matematica per il potenziamento dell'o.f. Nella scuola sono inoltre presenti figure con competenze professionali che vanno oltre le discipline insegnate che potrebbero essere ulteriormente valorizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa.

ALLEGATI:

Dotazione organica per classi di concorso.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un cambiamento repentino delle caratteristiche della nostra società. In questo nuovo scenario l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i ragazzi vivono.

La finalità della scuola, secondo le nuove Indicazioni Nazionali, è quella di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

È, altresì, finalità della scuola lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola, come agenzia educativa, è chiamata a proporre un'offerta formativa moderna, che metta al centro oltre che la piena padronanza delle competenze di base, anche l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione e l'inclusione, ponendo attenzione, in modo particolare, alle varie forme di diversità o di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze.

Da questa analisi discendono la VISION e la MISSION della scuola.

VISION

favorire il processo di crescita globale delle studentesse e degli studenti
attraverso:

La promozione della formazione di coscienze critiche ed autonome.

Il-rispetto dell'eguaglianza delle opportunità educative

La valorizzazione delle capacità individuali per generare competenze

MISSION

garantire il successo formativo e il welfare scolastico attraverso:

- La promozione dell'accoglienza e dell'orientamento
- La costruzione di percorsi di inclusione e integrazione
- La personalizzazione dei percorsi formativi
- L'interpretazione del cambiamento
- L'adesione all'innovazione

Nel prossimo triennio il nostro Istituto si impegna a mettere in campo azioni positive che mirano al miglioramento degli esiti:

1. Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno, il suo itinerario di crescita personale e di apprendimento, il suo benessere e la sua relazione, la costruzione di interessi e passioni;
2. Mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
3. Operare per un ambiente dell'inclusione favorendo e supportando le diversità e gli alunni in difficoltà;
4. Fissare le tappe e i traguardi da raggiungere nel percorso formativo continuo, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE, monitorando i risultati e i livelli di apprendimento, promuovendo anche le eccellenze;
5. Porre il traguardo del sistematico graduale raggiungimento delle competenze di base per l'apprendimento permanente;
6. Innalzare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali al fine di diminuire lo scarto evidenziato con il livello nazionale
7. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

8. Consolidare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni attraverso l'attuazione del curricolo di educazione civica.
9. Sperimentare nuove forme di organizzazione a partire dalla flessibilità oraria;
10. Promuovere attività volte a sensibilizzare gli studenti verso il rispetto delle norme di igiene e comportamento utili a contrastare il contagio da Covid;
11. Sensibilizzare gli studenti riguardo ai temi della prevenzione, del bene comune, della necessità di salvaguardare la salute fisica propria e altrui.

La scuola inoltre porrà come sua priorità anche il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Decreto del Direttore Regionale dell'USR Sicilia, prot. n. 0029468 del 29-08-2018 con il quale, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV, vengono determinati i seguenti obiettivi regionali:

OBIETTIVO REGIONALE 1:

Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli

apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.

OBIETTIVO REGIONALE 2:

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per consentire a tutti gli alunni il miglioramento degli esiti, viene elaborato un Piano di Miglioramento, nel quale vengono indicati i percorsi formativi che la scuola intende attuare nell'arco del triennio.

Il Piano fa esplicito riferimento alle priorità e ai traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione.

	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.	Portare dal 5% al 3% il numero degli studenti con carenze formative.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Innalzare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali al fine di diminuire lo scarto evidenziato.	Raggiungere nelle prove Invalsi gli standard nazionali e i livelli delle scuole dello stesso contesto socio-economico-culturale.
Competenze chiave europee	Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Consolidare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni.	Raggiungere la quota del 60% di alunni con buona competenza digitale e migliorare del 30% la percentuale di docenti che utilizzano le TIC nel lavoro d'aula quotidiano. Attuare azioni didattiche finalizzate ad implementare le

	Attuare il curricolo di educazione civica.	competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Incentivare l'uso di rubriche di valutazione per l'ed. civica.
--	--	---

Pertanto esso si articola nei percorsi di seguito delineati.

NON UNO DI MENO

Il percorso prevede attività aggiuntive all'ordinaria offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica e di alfabetizzazione alla lingua italiana per alunni stranieri con lo scopo di ridurre le carenze formative. A tal fine si privilegerà la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il peer to peer in modo da coinvolgere gli studenti in una didattica attiva e partecipativa. Inoltre, per favorire la piena inclusione di tutti gli alunni, e principalmente di quelli esposti al rischio di dispersione scolastica, sono previste attività pratico-operative da svolgere in palestra o in laboratorio.

MIGLIORIAMOCI

L'azione di questo percorso è rivolta a potenziare le competenze degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese allo scopo di migliorare gli esiti delle prove Invalsi e raggiungere gli standard nazionali e i livelli delle scuole dello stesso contesto socio-economico-culturale. Si organizzeranno pertanto attività di potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese che, sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare, che prevedono la partecipazione a gare, concorsi, hackathon, e anche il conseguimento di certificazioni linguistiche.

CITTADINI DIGITALI

Il percorso si propone di potenziare la competenza digitale degli studenti e dei docenti nella consapevolezza che l'utilizzo della tecnologia informatica nelle attività

didattica quotidiana favorisce lo sviluppo delle potenzialità intellettuali di ogni individuo. Esso prevede itinerari di lavoro basati sull'uso delle risorse multimediali disponibili nella scuola, sul reale utilizzo delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento, sull'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, di adattarsi alle innovazioni, di risolvere problemi, con l'obiettivo di educare gli alunni alla comunicazione e di migliorare e facilitare il processo di insegnamento/apprendimento. Pertanto sarà privilegiata la partecipazione ad hackathon, alle diverse iniziative previste dal PNSD.

Lo scopo è anche quello di educare i giovani ad un corretto uso della tecnologia, per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet nel rispetto delle regole della netiquette.

Per la realizzazione di quanto previsto nel Piano di Miglioramento, la scuola si impegna a reperire tutte le risorse economiche, materiali e professionali necessarie attraverso l'adesione a reti di scuole e la candidatura a progettazioni che prevedono sovvenzioni da parte del Miur o dell'Unione Europea.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

In questi ultimi anni la scuola ha avviato una seria riflessione sugli aspetti innovativi della didattica offerti dalla nuova tecnologia.

Questa spinta all'innovazione ha prodotto la nascita di una nuova cultura didattica condivisa dove lo scambio di buone prassi è diventato un elemento molto importante.

Nell'arco del triennio, particolare importanza sarà data alle STEAM al fine di favorire un approccio interdisciplinare e attivo alla didattica e alla formazione che integri Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica, ma anche Lettere, all'interno di

percorsi che si basano su analisi, ricerca di soluzioni, creatività e progettazione.

Lo scopo è quello di mettere lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso una didattica che potenzi le sue capacità deduttive e di ricerca, anche facendo ricorso a pratiche didattiche come il debate, 'hackaton e altre competizioni legate all'utilizzo delle TIC, che contribuiscono a rendere lo studente sempre più protagonista del proprio processo di apprendimento.

Significativo è anche il contributo dato per questo scopo dagli spazi e dalle infrastrutture di cui la scuola dispone. Grazie ad un finanziamento Pon Fers, la scuola si è dotata di una classe 3.0, ma l'intento è di dotare tutte le classi con arredi flessibili. Già da quest'anno scolastico, con i finanziamenti del dell'avviso "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" del D.M. n. 48/2021 è stato possibile acquistare 8 tablet e provvedere anche alla riqualificazione degli spazi della biblioteca scolastica attraverso la realizzazione di una "biblioteca diffusa". La possibilità di accedere a tale servizio in maniera diffusa da più ambienti consentirà lo sviluppo di una didattica innovativa nella quale lo studente potrà divenire oltre che fruitore anche produttore di saperi. Uno degli aspetti innovativi di tale riqualificazione è l'adesione alla piattaforma di prestito digitale MLOL. Ulteriore obiettivo è quello di rendere maggiormente diffuso l'uso dei tablet per lo studio sui libri digitali.

PIANO DI INCLUSIONE

Il principio fondamentale del nostro istituto è garantire l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti. Ogni persona, con continuità o per determinati periodi, può manifestare per diversi motivi Bisogni Educativi Speciali, per cui a volte è necessario fronteggiare nuove e improvvise situazioni. La nostra scuola, grazie alla costante formazione del personale, alla sinergia tra il gruppo docente, alla collaborazione con la famiglia e con gli enti territoriali di riferimento, si serve di metodologie e strategie educative e didattiche che supportano la cultura

dell'inclusione, per far sì che ogni alunno, in base alle proprie potenzialità, possa seguire con successo il proprio percorso formativo.

ALLEGATI:

CURRICOLO INCLUSIONE (1).pdf

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è redatto in base alle Linee-Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, e tenendo conto delle esigenze dettate dal PTOF.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la DDI (2) (2).pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola predispone il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola d'Infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione.

La scuola ha adottato il tempo ordinario di 30 ore settimanali articolate su 5 giorni. L'anno scolastico viene suddiviso in quadrimestri.

Il Piano di studio obbligatorio prevede le seguenti discipline con il relativo monte ore:

DISCIPLINE	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66

Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	33

In questo monte ore rientra l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, secondo le indicazioni della Legge n. 92 del 20 Agosto 2019.

La quota dell'autonomia viene destinata ad attività di recupero, potenziamento, partecipazione a gare e concorsi, attività di cineforum, partecipazione a proposte formative provenienti da enti esterni.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo triennale elaborato dai docenti della scuola "Mazzini" nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, volto a promuovere lo sviluppo armonico della persona nella delicata fase dell'evolutiva.

La progettazione elaborata fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione del 2012. A partire dai documenti indicati si è giunti alla stesura di un curricolo finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri studenti. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

Naturalmente tutte le discipline concorrono, senza eccezione, allo sviluppo delle competenze e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse.

Specifica attenzione merita la competenza digitale, sia perché i giovani sono immersi nella comunicazione digitale, ma soprattutto perché le competenze tecnologiche sono state indispensabili per l'applicazione della didattica a distanza durante la fase di lockdown dovute alla pandemia. Pertanto fa parte integrante del curriculum d'istituto il Curriculum digitale.

La scuola ha inoltre, elaborato il Piano della Didattica Digitale Integrata secondo le Linee guida del Ministero del 26 giugno 2020 n.39. A tale piano si farà riferimento nei casi in cui sarà necessario attivare la didattica a distanza.

Centrale nel Curriculum d'Istituto è l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

Il Curriculum d'Istituto viene allegato al PTOF ed è possibile visionarlo navigando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa su Scuola in chiaro.

ALLEGATI:

Curricolo integrato_compressed.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi

educativi e didattici prestabiliti. Essi si inseriscono in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare e sono il risultato di scelte che tengono in considerazione le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione, i bisogni formativi degli alunni, le risorse interne ed esterne alla scuola.

Si intende realizzare percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali e l'approfondimento. Alla loro realizzazione possono collaborare esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola.

La proposta progettuale si articolerà in una fase curricolare, da svolgere all'interno del monte ore previsto dalla normativa per ogni disciplina, e in una fase extracurricolare che prevede un orario aggiuntivo. L'attuazione dei progetti extracurricolari prevede risorse economiche aggiuntive, che la scuola si impegna a reperire attingendo a fondi ministeriali, regionali ed europei, ma anche partecipando a tutte le iniziative promosse dagli enti territoriali.

Le proposte progettuali vengono riportate in allegato al PTOF ed è possibile visionarle navigando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa su Scuola in chiaro.

ALLEGATI:

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (1).pdf

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA
DIGITALE**

Il seguente piano presenta gli interventi già attuati dall'Istituto in linea con le indicazioni del PNSD e, poiché l'obiettivo del PNSD è quello di migliorare la scuola, è compito principale di quest'ultima riuscire a fare una buona didattica utilizzando contenuti digitali per rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli alunni. Questo significa che, le metodologie utilizzate nello svolgimento delle varie attività

programmate, dovranno subire un radicale cambiamento: il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile, fruibile e manipolabile, permetterà all'alunno di poter essere coinvolto attivamente e di poter dare un suo contributo durante lo svolgimento delle attività. L'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli allievi, e la nostra scuola nel suo complesso, nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati all'interno del nostro PTOF. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il Piano d'Intervento 2022-2025, elaborato per il prossimo triennio dall'Animatore Digitale di questo Istituto, contiene le azioni prioritarie e percorribili e strategie funzionali e coerenti con la nostra realtà scolastica .

Le attività previste in relazione al PNSD vengono riportate in allegato al PTOF ed è possibile visionarle navigando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa su Scuola in chiaro.

ALLEGATI:

Piano triennale dell'animatore digitale.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento al Decreto Legislativo n. 62, del 13 Aprile 2017, coerentemente con l'impianto didattico-educativo espresso nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, il Collegio dei Docenti esplicita modalità e criteri al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione.

Nel rispetto del dettato legislativo (D.L. n. 62 art. 1) saranno oggetto di valutazione:

- il processo formativo
- i risultati dell'apprendimento

- il comportamento.

La valutazione di ogni singolo alunno viene intesa non solo come momento conclusivo di un percorso, ma anche come monitoraggio continuo dei progressi e/o delle difficoltà di ciascuno per calibrare meglio gli interventi metodologici da attuare.

Le rilevazioni vengono effettuate nel contesto delle attività didattiche mediante:

- osservazioni sistematiche
- colloqui
- prove oggettive e soggettive.

Le procedure di valutazione consentono di rilevare non solo le conoscenze e le abilità raggiunte da ogni alunno ma anche, e soprattutto, l'efficacia delle esperienze proposte.

Vengono precisati i criteri di ammissione alla classe successiva e agli esami di licenza media.

L'ammissione alla classe successiva è vincolata dalla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e può avvenire anche in presenza di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max 3). In quest'ultimo caso la scuola attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'ammissione agli esami degli alunni interni viene disposta in sede di scrutinio finale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purchè in presenza dei requisiti fondamentali previsti dalla normativa (art. 2 del Decreto Ministeriale n.741/2017):

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe stabilità dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame di Stato (DPR 249/1998);

aver partecipato alle prove nazionali Invalsi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi sulla base del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado e dei criteri di valutazione espressi dal Collegio dei Docenti.

Nella valutazione dei risultati dell'apprendimento si terrà conto:

- della situazione di partenza;
- delle abilità acquisite in base agli interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento; dell'esposizione orale e scritta;
- delle competenze maturate;
- della partecipazione e dell'impegno dimostrati;
- delle capacità di sapere operare in modo autonomo;
- dei miglioramenti rilevati nei rapporti interpersonali;
- dell'auto-orientamento e dei risultati in generale conseguiti a conclusione di ogni quadrimestre.

Le rubriche di valutazione vengono riportate in allegato al PTOF ed è possibile visionarle navigando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa su Scuola in chiaro.

ALLEGATI:
RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DURANTE LA DDI

Nel caso in cui dovessero presentarsi situazioni emergenziali che prevedono l'attuazione della didattica a distanza, sono state elaborate delle apposite rubriche di valutazione consultabili come allegato navigando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa su Scuola in chiaro.

ALLEGATI:

griglia valutazione DDI-convertito (1).pdf

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La rubrica di valutazione e le relative griglie di osservazione del percorso e del prodotto vengono riportate in allegato al PTOF ed è possibile visionarle navigando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa su Scuola in chiaro.

ALLEGATI:

Rubrica di valutazione ed. civica.pdf

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e favorisce l'acquisizione di una coscienza civile. Il regolamento d'Istituto ne costituisce un riferimento essenziale.

Oggetto di valutazione è il comportamento di ogni studente sia durante tutto il periodo di permanenza a scuola che in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati al di fuori della sede scolastica.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti con un

giudizio sintetico in relazione agli indicatori fissati dal Collegio dei docenti.

Nel caso di sospensione delle attività didattiche a seguito dell'acuirsi della situazione emergenziale dovuta al covid19, la scuola ha predisposto una rubrica di valutazione del comportamento che va a sostituire quella elaborata per la didattica in presenza.

ALLEGATI:

Rubriche di valutazione del comportamento.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO E MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Nelle tabelle di seguito riportate viene riportato il modello organizzativo della scuola e le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Modello organizzativo

FIGURE	FUNZIONI	N.
1° Collaboratore del D.S.	<ul style="list-style-type: none">☐ sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza, su direttive del DS e principi a cui conforma ogni altra funzione delegata;☐ formulazione e proposta al DS dell'orario di servizio e delle lezioni di tutti i Corsi dell'Istituto;☐ condivisione e pianificazione Piano annuale delle Attività (planning settimanali, mensili, scrutini).☐ delega alla firma in caso di assenza o impedimento della Dirigente: le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori;☐ provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, attribuzione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;☐ collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;☐ coordinare lo staff dirigenziale e redigere verbale degli stessi;	1



- provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;
- sostituire il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando con il D S le linee di condotta e gli orientamenti forniti;
- è delegata per altre funzioni di ordinaria amministrazione, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy;
- tenere regolari contatti telefonici o telematici con la Dirigente;
- in caso di assenza o impedimento della Dirigente, sostituirla nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, scrutini);
- vigilare sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni;
- provvedere alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- provvedere all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;
- controllo e vigilanza sull'effettivo funzionamento dei Laboratori dell'Istituto e relativa comunicazione al D.S. di eventuali malfunzionamenti;
- curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività;



	<ul style="list-style-type: none">□ collaborare con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi;□ fungere da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., Referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di classe);□ sostituire il Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni, gruppi di Lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto.□ coordinare le funzioni strumentali e le altre figure di sistema, in accordo con il dirigente scolastico;□ controllo e vigilanza Posta istituzionale;□ curare che sul sito istituzionale della scuola vengano pubblicati atti, circolari e avvisi ai genitori;□ segnalare al dirigente eventuali problemi didattico-disciplinari di singoli alunni e/o classi;□ collaborare alle attività di continuità e orientamento;□ coordinare insieme al D.S. e al secondo collaboratore i lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF.	
2° Collaboratore del D.S.	<ul style="list-style-type: none">□ sostituire la Dirigente scolastica in caso di assenza, su direttive del DS e principi a cui conforma ogni altra funzione delegata;□ coordina le procedure di rinnovo degli OO.CC.;□ verbalizza le sedute dei Collegi dei docenti;□ delega alla firma in caso di assenza o impedimento della Dirigente: o le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità	1



civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori;

□ provvede in collaborazione al primo collaboratore alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, attribuzione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, in casi strettamente necessari;

□ collaborare con la Dirigente Scolastica nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;

□ partecipare agli incontri dello staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo;

□ organizzare, coordinare e valorizzare, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro;

□ provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;

□ tenere regolari contatti telefonici o telematici con la Dirigente;

□ in caso di assenza o impedimento della Dirigente e del primo collaboratore sostituirla nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, scrutini);

□ vigilare sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni;

□ provvedere alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;



- curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività;
- collaborare con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi.
- fungere da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., Referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe);
- sostituire il Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento e in accordo con il primo collaboratore in riunioni, gruppi di Lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto;
- segnalare al dirigente eventuali problemi didattico-disciplinari di singoli alunni e/o classi;
- collaborare alle attività di continuità e orientamento;
- curare regolarmente in collaborazione con il D.S. il corretto e completo utilizzo del registro elettronico da parte di tutti i docenti e interfacciarsi con gli stessi in caso di evidenti negligenze;
- controllo e vigilanza sull'effettivo funzionamento dei Laboratori dell'Istituto e relativa comunicazione al D.S. di eventuali malfunzionamenti;
- curare che sul sito istituzionale della scuola venga pubblicata la documentazione, la modulistica e le comunicazioni inerenti la didattica;
- gestione e organizzazione e predisposizione di tutte le azioni propedeutiche allo svolgimento degli scrutini informatici in collaborazione con la funzione strumentale "ad hoc";
- gestione e monitoraggio circa gli adempimenti relativi all' "adozione libri di testo";



	<p>□ coordinare insieme al D.S. primo collaboratore del DS i lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF.</p>	
Funzioni Strumentali	<p>Area 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA</p> <p>Coordinamento dei lavori di stesura e aggiornamento dei documenti strategici della scuola (RAV, PDM, PTOF)</p> <p>Monitoraggio e rendicontazione dei progetti e valutazione delle attività</p> <p>Archivia la rassegna stampa</p> <p>Coordina i dipartimenti disciplinari</p> <p>Potenzia la biblioteca – pianifica il piano di fruizione</p> <p>Aggiorna il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento d’Istituto e la Carta dei Servizi</p> <p>Invia periodicamente alla funzione strumentale “Area gestione sito web” il materiale multimediale da pubblicare sul sito dell’Istituto.</p> <p>Interagisce con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del dirigente scolastico.</p> <p>Area 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <p>Rileva i bisogni formativi dei docenti ed elabora di concerto al Dirigente Scolastico il Piano di formazione e aggiornamento e gestisce la realizzazione di quanto programmato</p> <p>Assicura il coordinamento delle attività di programmazione, raccordandosi con i responsabili dei dipartimenti e delle commissioni di lavoro</p> <p>Cura l’adeguamento degli strumenti di documentazione (modelli per i piani di lavoro annuali, relazioni finali, etc.).</p>	5



Coordina l'attività di accoglienza, tutoraggio dei docenti supplenti, neo immessi in ruolo o comunque nell'anno di prova.

Invia periodicamente alla funzione strumentale "Area gestione sito web" il materiale multimediale da pubblicare sul sito dell'istituto.

Interagisce con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del dirigente scolastico.

Coordinamento progetti e pon

Area 3 – NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Coordinamento ed utilizzo delle nuove tecnologie

Implementazione dell'uso delle tic nella didattica come supporto all'attività didattica dei docenti

Diffusione e sensibilizzazione ad un uso consapevole di internet e dei materiali in rete

Supporto ed assistenza informatica ai docenti sull'uso del registro digitale e degli scrutini on line

Cura e sovrintende i laboratori e le attrezzature multimediali presenti a scuola

Produzione di materiali didattici multimediali (foto, video, locandine, manifesti, ecc...)

Diffusione informative e documenti tramite canali informatici

Cura, manutenzione e aggiornamento costante del sito web della scuola

Supporto alle attività on line nelle piattaforme in rete (Invalsi, Pon, Indire, Erasmus, Miur, ecc...)

Cura della documentazione delle attività didattiche e della produzione di materiali didattici multimediali

Interagisce con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del dirigente scolastico



	<p>Area 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</p> <p>Coordina le attività di continuità e orientamento con le scuole primarie</p> <p>Coordina e organizza l'open day</p> <p>Monitora La Dispersione Scolastica Raccordandosi Mensilmente Con I Coordinatori, La Referente Dell'osservatorio Promuovendo Interventi Connessi Alla Prevenzione.</p> <p>Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone, raccordandosi con il referente h/bes, modalità e strategie di prevenzione e soluzione.</p> <p>Interagisce con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del dirigente scolastico.</p> <p>Area 5 – RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI</p> <p>Orientamento con le scuole secondarie di 2° grado</p> <p>Rilevazione e Monitoraggio Invalsi;</p> <p>Referente Beni Culturali</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Viaggi d'istruzione</p> <p>Invio periodico alla funzione strumentale "area gestione sito web" il materiale multimediale da pubblicare sul sito dell'istituto.</p> <p>Comunicazione con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori della dirigente scolastica.</p>	
Capodipartimento	<p>I Coordinatori di dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, avranno il compito di:</p> <p>Presiedere le riunioni di "dipartimento", che hanno il potere di</p>	10



convocare, su delega del D.S. anche in momenti diversi da quelli ordinari, organizzandone l'attività integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa;

Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: Progettazione disciplinare di unità didattiche; Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;

Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni;

Promuovere pratiche di innovazione didattica; lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;

Aver cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio;

Fra le particolari competenze scientifiche di cui deve essere in possesso il coordinatore di dipartimento vi è l'aggiornamento sulle innovazioni metodologiche-didattiche legate alla riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca



	delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.	
Animatore digitale	Insieme al DS e al DSGA coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel PTOF. I punti principali del lavoro sono: formazione interna coinvolgimento della comunità scolastica creazione di soluzioni innovative si relaziona con gli animatori digitali delle altre scuole e con il team digitale.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale.	3
Coordinatore dell'Ed. Civica	E' prevista la figura di un referente per l'Ed. civica con il compito di coordinare il lavoro della progettazione e stesura della programmazione relativa alla disciplina. All'interno del consiglio di classe è attivata la figura del coordinatore dell'ed. civica con il compito di coordinare le attività e le valutazioni. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	26

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Classe di concorso	Attività	N.
--------------------	----------	----



A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola non ha un indirizzo musicale e neanche l' ARPA, strumento assegnato come potenziamento. Le attività sono state organizzate come supporto all'ed. musicale nelle classi.	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Le 18 ore sono state distribuite ai docenti di lingua in modo che ciascuno svolga 15 ore di insegnamento e tre di potenziamento, secondo un progetto stabilito.	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

FIGURE	FUNZIONI	N.
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza e sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato.	1
Ufficio protocollo	Front office di prima accoglienza Scarico giornaliero posta elettronica Gestione protocollo e archiviazione atti Pubblicazione atti agli albi Rapporti con Ente Poste Italiane	1
Ufficio acquisti	Stipula contratti di acquisti beni e servizi	1



	<p>Gestione acquisti</p> <p>Adempimenti connessi ai progetti</p> <p>Richieste preventivi e ordini</p> <p>Gestione pratiche contributo volontario</p> <p>Attribuzione delle password del registro elettronico</p> <p>Conteggio ore straordinario ATA</p> <p>Liquidazioni compensi con annessi adempimenti fiscali, erariali e fiscali e previdenziali</p> <p>Collaborazione nella elaborazione del programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e riversali di incasso.</p>	
Ufficio per il personale	<p>Stipula contratti di assunzione</p> <p>Assunzione in servizio</p> <p>Periodo di prova e documenti di rito</p> <p>Certificati di servizio</p> <p>Autorizzazione esercizio libera professione</p> <p>Decreti di concedo e aspettativa</p> <p>Inquadramento contrattuale e riconoscimento dei servizi di carriera</p> <p>Procedimenti disciplinari</p> <p>Procedimenti pensionistici</p>	1



	<p>Tenuta fascicoli</p> <p>Chiamata giornaliera dei supplenti</p> <p>Registrazione assenze del personale</p> <p>Aggiornamento graduatorie provvisorie e definitive</p> <p>Registrazione contratti al SIDI</p>	
Responsabile didattica alunni	<p>Iscrizione, trasferimenti alunni, rilascio pagelle, attestazioni, certificati alunni e diplomi</p> <p>Infortuni alunni, assenze alunni</p> <p>Tenute fascicoli alunni</p> <p>Anagrafe e statistiche alunni</p>	1
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	<p>Registro online</p> <p>Pagella online</p> <p>Modulistica da sito scolastico</p>	

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

DENOMINAZIONE	AZIONI DA REALIZZARE	RISORSE CONDIVISE	SOGGETTI COINVOLTI	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA
---------------	----------------------------	----------------------	-----------------------	-------------------------------------



Polo formativo Pirandello Bosco	Formazione del personale	Risorse professionali	Enti di formazione accreditati	Partner rete di ambito
Insieme per aiutarli	Formazione del personale	Risorse professionali	Enti di formazione accreditati	Partner rete di ambito
Gli occhi che ci parlano - osservatorio per la lotta alla dispersione scolastica	Formazione del personale	Risorse professionali	Autonomie locale	Partner rete di ambito
Curricolo verticale per le competenze chiave	Attività didattiche	Risorse professionali	Altre scuole	Partner rete di ambito
Una rete per il sud - Obiettivo Steam	Formazione del personale	Risorse professionali	Altre scuole	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il **Piano di Formazione del Triennio 2022-2025** vuole offrire, quindi, ai docenti e al personale ATA una serie di opportunità formative proposte sia dalla scuola sia attraverso accordi di rete con le altre scuole del territorio. Il miglioramento della qualità dell'azione didattica ed educativa nel suo complesso non può infatti prescindere dalla formazione, in quanto essa fornisce ai docenti gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica. Le iniziative formative che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Per rispondere agli obiettivi di miglioramento individuati attraverso l'autoanalisi di Istituto (Rav), i nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità



di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti e far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; di innalzare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e quindi di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione delle progettazioni più efficaci al fine di raggiungere gli standard nazionali e i livelli delle scuole dello stesso contesto socio-economico-culturale; di potenziare i percorsi connessi all'utilizzo delle metodologie didattiche digitali, dal momento che tra le competenze chiave è stata riservata una priorità specifica a quelle digitali per la sempre maggiore importanza delle TIC nei processi di interazione sociale e per la loro potenzialità di integrazione efficace nei processi di insegnamento/apprendimento. Il Piano si snoderà su tre livelli di progettazione in base ai soggetti che offrono formazione: a) livello delle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale o periferica; b) livello di Rete d'Ambito; c) livello di scuola; e si articolerà attorno alle seguenti tematiche: Didattica per competenze e innovazione metodologica; Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali dei docenti, con particolare riguardo alle STEAM, al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media in una prospettiva di consapevolezza della loro ricchezza e della loro criticità; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

ALLEGATI:

PTOF 2022-2025 Formazione.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione. Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche, pertanto i destinatari della Formazione sono i seguenti: Direttore dei servizi generali e amministrativi, assistenti



amministrativi e collaboratori scolastici.

La formazione del personale Ata è centrata sulle seguenti tematiche:

DSGA: la nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi ai PON ;
la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative.
la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it).

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI : contratti e procedure amministrativo contabili; procedure digitali sul SIDI;
la segreteria digitale e protocollo (PNSD-PTOF);
il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza.

COLLABORATORI SCOLASTICI :
partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso.

TEMATICA COMUNE: Aggiornamento Sicurezza -Formazione del personale ai sensi del D.lgs 81/2008.

REGOLAMENTO D' ISTITUTO

Il regolamento di Istituto è la carta legislativa che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola per una positiva convivenza e un ordinato svolgimento dei vari momenti della vita scolastica.

Si tratta di un importante documento in cui vengono stabilite le regole che garantiscono il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e le eventuali sanzioni.

Esso si prefigge le seguenti finalità:

- stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto scolastico
- regolamentare i comportamenti individuali e collettivi



- far divenire la scuola luogo educativo di esperienze condivisibili e di formazione culturale.

Premessa indispensabile al raggiungimento di tali finalità è la presenza ed il coinvolgimento di tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: studenti, docenti, genitori, personale non docente. Pertanto il regolamento sarà in visione all'albo dell'Istituto e pubblicato nel sito web della scuola e come allegato navigando il PTOF su Scuola in Chiaro.

ALLEGATI:

Regolamento di Istituto 22-25.pdf

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO - GESTIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"* viene prevista la modalità di svolgimento online degli organi collegiali. Si è ritenuto necessaria un'integrazione al Regolamento d'Istituto per regolamentare lo svolgimento da remoto degli organi collegiali. Tale integrazione viene inserita in allegato al ptof ed è visibile navigando a carta della scuola dal sito Scuola in chiaro.

ALLEGATI:

integrazione-regolamento-OOCC.pdf

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO - DISCIPLINA DEGLI ALUNNI IN DIDATTICA A DISTANZA



Eventuali periodi di didattica a distanza hanno reso necessaria una integrazione al Regolamento d'Istituto che stabilisca la netiquette ovvero le norme di buon comportamento da tenere in rete durante le lezioni da remoto. Tale integrazione viene inserita in allegato al ptof ed è visibile navigando a carta della scuola dal sito Scuola in chiaro.

ALLEGATI:

Regolamento-disciplina-ddi.pdf

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO - PROTOCOLLO ANTICOVID

Per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal diffondersi del Covid19, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legge n. 172 del 26/11/2021, il Regolamento d'Istituto è stato integrato con un Prontuario, che va a sostituire, fino al perdurare dell'emergenza, le sezioni del Regolamento in esso contemplate.

ALLEGATI:

PROT-ANTICOVID-2021-22.pdf